

Scheda del documento

20 marzo 1464, Como

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Bartolomeo Parravicini, canonico della chiesa maggiore di Como e vicario generale del vescovo Lazzaro Scarampi, arbitro eletto nella lite tra i vicini di Vogorno, Fontobia, Berzona, Corippo, «Roncono», «Verzolo», Lavertezzo, Sambugaro e Aquino, rappresentati da Guglielmolo «Pelocha» del fu Pietro «Peloché de Verzolo», da una parte, e i vicini di Brione, Frasco, Sonogno, La Motta e Gerra, rappresentati da Guglielmo detto Soldato di Fromighera del fu Giovanni abitante a Brione, dall'altra, in merito alla retribuzione del sacerdote officiante nella chiesa di S. Bartolomeo di Vogorno, stabilisce che i vicini della Verzasca superiore devono pagare entro il prossimo Natale a quelli della Verzasca inferiore 150 lire terzole, e che tale somma dovrà essere investita nell'acquisto di beni per la chiesa di S. Bartolomeo da assegnare al prete officiante. Tale contributo sarà versato una tantum, dopo di che i vicini della Verzasca superiore saranno esentati dal contribuire al salario del prete officiante in S. Bartolomeo. Questi non è tenuto a celebrare, né ad occuparsi della cura delle anime, né ad amministrare i sacramenti ai fedeli delle vicinanze della Verzasca superiore, ma solo a quelli della Verzasca inferiore.

Notaio rogatario: Franciscus de Ripa p.i.a.n. Cumanus scribaque curie episcopalis Cumane.

Originale; lat.

Archivio della Comunità di Verzasca 6 (= 9.4/2)

410 x 300 mm, righe 60.